

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 27 marzo 2025, n. 173

Adozione del regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP) e successive modificazioni"

Oggetto: Adozione del regolamento regionale “Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP) e successive modificazioni”

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 13;

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025) e, in particolare, l'articolo 13, comma 61;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di

diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

PREMESSO che

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, demandando, alla Giunta regionale di adottare appositi regolamenti attuativi nelle materie indicate dal relativo articolo 20;
- in attuazione di detta disposizione è stato adottato tra gli altri, il citato regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;

ATTESO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2023, n. 418 si è data ulteriore attuazione alla riforma finalizzata alla razionalizzazione del sistema delle ASP, mediante la promozione della fusione di alcune Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- per effetto della nuova razionalizzazione, attuata con le deliberazioni della Giunta regionale del 19 settembre 2024, n. 717, del 31 ottobre 2024, n. 863 e del 5 dicembre 2024, n. 1058, che hanno determinato la fusione per incorporazione di sei ASP, il sistema si è ulteriormente rafforzato e le ASP incorporanti hanno acquisito nuovi servizi e, contestualmente, si sono posti in capo agli organi di amministrazione e di gestione maggiori oneri e responsabilità;
- in considerazione di quanto sopra, l'articolo 61 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, ha modificato il comma 5, dell'articolo 11 della l. r. 2/2019, rapportando il compenso massimo dei Direttori delle ASP a quello spettante al direttore regionale competente in materia di inclusione sociale;

CONSIDERATO che, conseguentemente all'attuazione della l. r. 2/2019 e dell'articolo 38 della l. r. 11/2016, che ha determinato un'evoluzione del sistema delle ASP e, quindi, anche il superamento delle precedenti modalità di classificazione di tali enti, si rende necessario individuare nuovi parametri con riguardo ai compensi degli organi di amministrazione, nonché, in coerenza con essi e in linea con le previsioni del citato articolo 61 della l. r. 22/2024, anche con riguardo ai compensi dei Direttori delle ASP;

VISTA a tal fine l'allegata proposta di regolamento regionale recante Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo

di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP)” che si compone di n. 6 articoli e n. 2 allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che

- con nota del 30 gennaio 2025, prot. 118220, la struttura regionale ha richiesto all’Ufficio Legislativo il rilascio del parere di cui all’art. 65, comma 5 bis del r. r. 1/2002;
- con nota del 10 febbraio 2025, prot. 166423, l’Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona ha richiesto, per il tramite dei comuni capofila di distretto, il parere sulla proposta di regolamento come prescritto dall’articolo 20 della l. r. 2/2019;
- con nota del 17 febbraio 2025, prot. QE/2025/0014044, acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 201227, Roma Capitale ha espresso parere favorevole alla citata proposta di regolamento;
- con nota del 24 febbraio 2025, prot. 234436 l’Ufficio Legislativo ha espresso parere positivo alla proposta di regolamento, a garanzia dell’unità e della coerenza dell’indirizzo normativo regionale ai sensi del comma 5 bis dell’articolo 65 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

ACQUISITO il parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 20 marzo 2025;

RITENUTO necessario, pertanto, adottare la suddetta proposta di regolamento regionale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni espresse che si richiamano integralmente,

di adottare l’allegato regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP) e successive modificazioni” che si compone di n. 6 articoli e n. 2 allegati e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e su www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

“Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP) e successive modificazioni”

Art. 1

(Modifiche all'articolo 9 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP" e successive modificazioni")

1. Al comma 2 dell'articolo 9, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo le parole: "tenuto conto" sono inserite le seguenti: "di almeno due dei seguenti indicatori";
- b) i numeri 1), 2) e 3), sono sostituiti dai seguenti:
 - "1) delle dimensioni dell'ASP, rapportate al fondo di dotazione risultante dall'ultimo bilancio approvato;
 - 2) del valore medio della produzione riferito agli ultimi due esercizi;
 - 3) del valore medio delle unità di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato riferito agli ultimi due esercizi."

Art. 2

*(Modifiche all'articolo 11 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e successive
modificazioni)*

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 11, è aggiunto il seguente:

“5 bis) Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” e successive modifiche, al Direttore spetta un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP in conformità ai parametri contenuti nella tabella di cui all'allegato C bis del presente regolamento.”.

Art. 3

(Modifiche all'allegato B al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e successive modificazioni)

1. All'allegato B del r.r. 17/2019, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 7 dell'articolo 15, le parole: "quello dei dirigenti non generali delle strutture amministrative della Giunta regionale" sono sostituite dalle seguenti: "quello del direttore regionale competente in materia di inclusione sociale";

b) l'articolo 16, è sostituito dal seguente:

“Art. 16 - Requisiti per l'accesso alla carica.

1. Fermi restando i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali, incluso il possesso di diploma di laurea o laurea magistrale o specialistica, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale n. 2/2019 e successive modifiche, la nomina a direttore dell'ASP è preceduta da un apposito avviso pubblico, cui possono partecipare:

a) soggetti che abbiano maturato, per almeno un quinquennio, una comprovata esperienza professionale e funzionale di direzione di strutture socioassistenziali o sociosanitarie pubbliche o private;

b) soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali presso IPAB o ASP per un periodo non inferiore a tre anni.

2. Il possesso dei requisiti da parte dei soggetti previsti al comma 1 è sottoposto alla valutazione di una commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP e composta da:

a) un dirigente della Regione, con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture amministrative regionali, con funzioni di Presidente;

b) un esperto in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona, scelto tra i dirigenti della Regione o di un'ASP diversa da quella che ha indetto la procedura;

c) un esperto in materia di servizi socioassistenziali, scelto tra i dirigenti della Regione, dei distretti sociosanitari o dei Comuni.

3. Gli esiti della valutazione sono trasmessi al Presidente dell'ASP, il quale, sulla base di un elenco di idonei redatto dalla commissione esaminatrice, secondo i criteri stabiliti nell'avviso pubblico previsto nel comma 1, propone la nomina del Direttore al Consiglio di Amministrazione.

4. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate da imputarsi al bilancio dell'ASP.

5. Se la ricerca di professionalità, prevista nel comma 1, è esperita senza esito oppure in caso di assenza di figure dirigenziali in servizio presso l'ASP che ha indetto la procedura, l'incarico di direttore può essere conferito, previa pubblicazione di apposito avviso, a dipendenti di ruolo della stessa ASP o di altra pubblica amministrazione, in possesso di diploma di laurea o laurea magistrale o specialistica nonché di comprovata esperienza professionale in materia di servizi alla persona adeguata allo svolgimento dello specifico incarico, con posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza nel settore pubblico, non inferiore a cinque anni, di cui almeno tre anni con titolarità di posizione organizzativa o elevata qualificazione.”.

c) all'articolo 25, sono apportate le seguenti modifiche:

1) alla lettera b) del comma 3, le parole: “comma 7” sono sostituite dalle seguenti: “commi 7 e 8 bis”;

2) alla lettera c) del comma 5, dopo le parole: “strumenti finanziari derivati” sono aggiunte le seguenti: “oppure il disavanzo finanziario o la perdita di gestione cui si intende fornire copertura ai sensi dell'articolo 16, comma 8 bis, della legge regionale n. 2/ 2019 e successive modifiche”;

d) al comma 5 dell'articolo 26, le parole: “30 aprile” sono sostituite dalle seguenti: “31 marzo”.

Art. 4

(Sostituzione dell'allegato C del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e successive modificazioni)

1. L'allegato C del r.r. 17/2019 è sostituito dall'allegato A del presente regolamento.

Art. 5

(Inserimento dell'allegato C BIS nel regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e successive modificazioni)

1. Dopo l'allegato C del r.r. 17/2019, è inserito l'allegato B del presente regolamento.

Art. 6

(Pubblicazione ed entrata in vigore)

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il 1° maggio 2025.

“Allegato A”
(sostituzione allegato C r.r. n.17/2019)

ALLEGATO C

(al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP” e successive modifiche)

PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' ATTRIBUIBILE A CIASCUN COMPONENTE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (È RICHIESTA LA COMPRESENZA DI ALMENO DUE ELEMENTI)

**COMPENSI
COMPONENTI
CDA ASP**

**(fino al 70%
dell'indennità
lorda riconosciuta
al Presidente della
Regione Lazio ai
sensi dell'articolo 3
del regolamento
regionale 4 agosto
2016, n. 18 -
indennità di carica
e indennità di
funzione con
esclusione del
rimborso spese)**

ASP DI I^ FASCIA (Presidente 70% - Consiglieri 35%):

- 1) Fondo di Dotazione risultante dall'ultimo Bilancio di esercizio approvato: uguale o maggiore di 45.000.000,00 €;
- 2) Valore medio della produzione riferito agli ultimi due esercizi: uguale o maggiore di 5.000.000,00 €;
- 3) Valore medio delle unità di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato riferito agli ultimi due esercizi: uguale o maggiore di 30.

ASP DI II^ FASCIA (Presidente 60% - Consiglieri 30%):

- 1) Fondo di Dotazione risultante dall'ultimo Bilancio di esercizio approvato: minore di 45.000.000,00 € – uguale o maggiore di 25.000.000,00 €;
- 2) Valore medio della produzione riferito agli ultimi due esercizi: minore di 5.000.000,00 € – uguale o maggiore di 2.000.000,00 €;
- 3) Valore medio delle unità di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato riferito agli ultimi due esercizi: minore di 30 – uguale o maggiore di 10.

ASP DI III^ FASCIA (Presidente 40% - Consiglieri 20%):

- 1) Fondo di Dotazione risultante dall'ultimo Bilancio di esercizio approvato: minore di 25.000.000,00 €;
- 2) Valore medio della produzione riferito agli ultimi due esercizi: minore di 2.000.000,00 €;
- 3) Valore medio delle unità di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato riferito agli ultimi due esercizi: minore di 10.

“Allegato B”
(inserimento allegato C BIS r.r. 17/2019)

ALLEGATO C BIS

(al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB e delle ASP” e successive modifiche)

PARAMETRI INDENNITA' ATTRIBUIBILE AI DIRETTORI DELLE AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA	
PARAMETRI RIFERITI ALLE FASCE DI CUI ALL'ALLEGATO C)	ASP di I^ fascia 70% del compenso spettante al Direttore regionale competente in materia di Inclusione Sociale.
	ASP di II^ fascia 65% del compenso spettante al Direttore regionale competente in materia di Inclusione Sociale.
	ASP di III^ fascia 60% del compenso spettante al Direttore regionale competente in materia di Inclusione Sociale.